Bur n. 1 del 05/01/2016

(Codice interno: 313632)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1852 del 09 dicembre 2015

Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto - ARPAV: nomina del Commissario Straordinario (leggi regionali 18 ottobre 1996, n. 32 e 18 settembre 2015, n. 16).

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
La presente deliberazione dispone la nomina del Commissario Straordinario di ARPAV a far data dal 24 dicembre 2015.

L'Assessore Gianpaolo Bottacin, di concerto con l'Assessore Luca Coletto, riferisce quanto segue.

La legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 istituisce l'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto - ARPAV e individua il Direttore Generale quale figura responsabile della realizzazione dei compiti istituzionali, nonché della corretta gestione delle risorse finanziarie, patrimoniali e del personale.

Il Direttore Generale di ARPAV è stato nominato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 3 del 20 gennaio 2011, su proposta della Giunta regionale e, così come disposto dall'art. 3, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, continua ad esercitare le proprie funzioni fino alla scadenza del mandato, ovvero fino al 23 dicembre 2015 (centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio Regionale).

La legge regionale 18 settembre 2015, n. 16, di modifica dell'art. 10 della legge regionale n. 7 del 18 marzo 2011 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011" stabilisce la nomina di Commissari Straordinari degli enti strumentali della Regione del Veneto, tra cui ARPAV, prima della scadenza degli organi monocratici e collegiali degli enti medesimi; la relativa durata in carica è prevista per un periodo di un anno, rinnovabile per la stessa durata. Ai suddetti Commissari Straordinari compete, salvo che siano dipendenti regionali, un compenso a carico dell'ente commissariato pari al 70% del rimborso forfettario di cui all'art. 3, comma 3, della legge regionale n. 5 del 30 gennaio 1997 e s.m.i., relativa al trattamento indennitario dei Consiglieri regionali.

Ciò premesso, è da sottolineare che ARPAV opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di conseguire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo e per l'ambiente. Molteplici sono stati gli interventi del legislatore che hanno mutato il contesto normativo di riferimento, anche relativamente alla disciplina dei temi ambientali: *in primis* la legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. Legge Delrio) relativa al riordino delle Province e alle funzioni ad esse conferite; la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 relativa all'ordinamento e alle attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge statutaria 17 aprile 2012 n. 1 "Statuto del Veneto" e i successivi correlati provvedimenti attuativi. Ciò si innesta in un panorama generale di crisi economico finanziaria e connesso deficit di risorse, con conseguente necessità di attuare una rigida politica di *spending review* anche per gli Enti strumentali, che preveda una contestuale riorganizzazione, finalizzata alla massimizzazione dell'efficacia dimensionale e operativa.

È da rilevare che, ai sensi di legge e di quanto disposto dal contratto stipulato, l'attuale Direttore Generale di ARPAV decade, a seguito della scadenza della legislatura, al compimento del centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, ovvero il 23 dicembre 2015.

In tale contesto, anche al fine di procedere ad un attento confronto delle problematiche sopra evidenziate, e permettere, contestualmente, una continuità dell'attività di ARPAV, risulta necessario procedere alla nomina di un Commissario Straordinario che provveda alla gestione amministrativa ordinaria dell'Agenzia, nonché all'assunzione, nell'eventualità, di provvedimenti urgenti e indifferibili.

Risulta pertanto urgente e necessario provvedere alla nomina del Commissario Straordinario di ARPAV, che risulti in possesso della necessaria preparazione ed esperienza professionale per svolgere adeguatamente l'incarico affidato.

Al succitato Commissario Straordinario competono i poteri relativi alla gestione amministrativa ordinaria nonché all'assunzione, nell'eventualità, di provvedimenti urgenti e indifferibili, con decorrenza dal 24 dicembre 2015, per la durata di

un anno (rinnovabile per la stessa durata) e comunque fino alla nomina del Direttore Generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 e della legge regionale 18 settembre 2015, n. 16.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi regionali 18 ottobre 1996, n. 32, 22 luglio 1997, n. 27e 18 settembre 2015, n. 16;

Rilevato che la nomina del Commissario straordinario spetta alla Giunta regionale ai sensi della legge regionale n. 7/2011 e s.m.i.;

Considerata l'imminente scadenza del contratto del Direttore Generale pro tempore di ARPAV prevista, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 27/1997, per il 23.12.2015;

Visto l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di nominare Commissario Straordinario dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto - ARPAV, per le motivazioni espresse in premessa, il Signor Alessandro Benassi, nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 02.02.1965, che risulta in possesso della necessaria preparazione ed esperienza professionale per svolgere adeguatamente l'incarico affidato, come emerge dal *curriculum vitae*, depositato agli atti;

2. di stabilire che la nomina di cui al precedente punto 1 decorre dal 24.12.2015;

3. di stabilire che la relativa durata in carica è quantificata in un anno, rinnovabile per la stessa durata, e comunque fino alla nomina del Direttore Generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 e della legge regionale 18 settembre 2015, n. 16;

4. di stabilire che al Commissario Straordinario competono poteri limitati all'ordinaria amministrazione e all'assunzione, nell'eventualità, di provvedimenti urgenti e indifferibili;

5. di stabilire che al Commissario Straordinario di cui al precedente punto 1 non è riconosciuto alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal contratto già stipulato con la Giunta regionale del Veneto in data 28.07.2014 e relativo all'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di condizionare l'efficacia della suddetta nomina alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ove ne ricorrano i presupposti;

8. di incaricare il Dipartimento Ambiente dell'esecuzione del presente atto;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.